

ultime l'Unità notizie

IMPORTANTI CONCLUSIONI DELLA CONFERENZA DI TANGERI

I paesi del Maghreb raccomandano di costituire un governo algerino

Attacco alla NATO per l'aiuto alla Francia nella guerra coloniale
400 soldati musulmani combattenti coi francesi passano al F.L.N.

TANGERI, 30. — La conferenza del Maghreb arabo si è chiusa oggi con l'approvazione di un documento risolutivo che contiene due importanti affermazioni: vi si raccomanda la costituzione di un governo algerino e vi si prende posizione contro le potenze alleate della Francia per l'aiuto militare, economico e politico dato a Parigi nella lotta contro il popolo d'Algeria.

In particolare la risoluzione afferma: « Considerando che la Francia ha beneficiato da parte di alcuni paesi occidentali e della NATO di aiuti finanziari e militari nella guerra coloniale che essa conduce in Algeria; si rivolge alle Potenze un appello solenne e urgente affinché venga posto termine ad ogni aiuto politico e materiale destinato ad alimentare la guerra coloniale del Maghreb arabo ».

La risoluzione dichiara che la conferenza di Tangeri esige la cessazione immediata dell'impiego da parte delle forze francesi dei territori marocchino e tunisino come basi di aggressione contro il popolo algerino ».

Dopo avere poi raccomandato la costituzione del governo algerino, il documento annuncia che è stato deciso di costituire una segreteria permanente per assicurare l'attuazione delle decisioni prese. La segreteria, in cui prima riunione si terrà in maggio, comprenderà due membri del Fronte di Liberazione nazionale algerino, i quali costituiranno due uffici aventi sede a Rabat e a Tunisi. Infine si raccomanda ai paesi del Maghreb arabo di non impegnare separatamente il destino dell'Africa del Nord « nei campi delle relazioni con l'estero e della difesa sino alla creazione delle istituzioni federali ».

La conferenza afferma che il fronte di Liberazione nazionale algerino è « l'unico rappresentante dell'Algeria combattente ».

In Algeria oggi 400 soldati musulmani che combattevano a fianco dei francesi hanno disertato e sono andati ad unirsi con le forze partigiane

del FLN.

D'altra parte si apprendono che nuovi sanguinosi combattimenti si sono avuti in questi giorni; le forze colonialiste hanno massacrato 118 algerini che cercavano di raggiungere le formazioni del Fronte di liberazione.

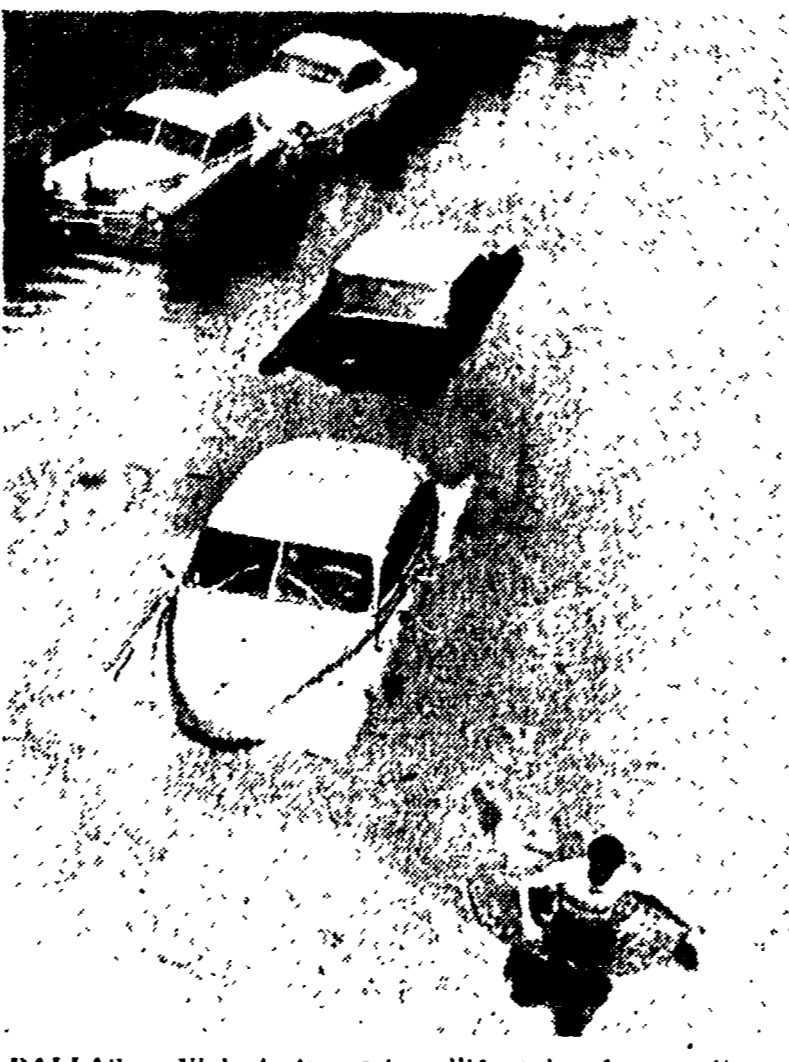
Ieri sera *Le Monde* ha annunciato che un gruppo di 350 universitari francesi ha deciso di sottoporre al presidente del Consiglio designato Plevin un documento comprendente gli elementi di un piano di pace per l'Algeria.

Il documento preconizza l'inizio di negoziati preceduti dall'affermazione del diritto di autodeterminazione, implicante il diritto all'indipendenza, dell'insieme delle popolazioni algerine. Chiede

che l'Algeria costituisca una repubblica autonoma integrata in una comunità a forma federale o confederale; che i francesi stabiliscano che si stabiliscano in Algeria assumano durante il loro soggiorno la nazionalità francese; che la minoranza francese in Algeria abbia il diritto di vivere liberamente

STATI UNITI Sbloccati da oggi i fondi egiziani

WASHINGTON, 30. Gli S.U. hanno deciso di sbloccare i fondi egiziani in dollari esentati, nelle banche americane. Il provvedimento, preso dalla tesoreria su parere del Dipartimento di Stato, andrà in vigore domani.



DALLAS. — Violente tempeste sull'America. In un sottopassaggio nei pressi di Dallas sono rimaste bloccate dall'acqua.

BATTAGLIA DI PERITI PER LA «BUONA SIGNORA DELL'ARSENICO»

In luglio il processo a Marie Besnard accusata di avere avvelenato 13 persone

BORDEAUX, 30. — Una delle più strazianti vicende giudiziarie del secolo, nota sotto la denominazione di « caso Besnard », ha conosciuto ieri il suo conclusivo colpo di scena.

Il consigliere Nussy-Saint-Saens, che presiederà in luglio la Corte d'Assise davanti alla quale si svolgerà il terzo processo contro la « buona signora di Londra », ha accolto la richiesta rivolta dai professori Truhaut, Lemoigne e Joliot Curie — designati dalla magistratura quali superperiti — affinché nel corso della settimana prossima si proceda alla riesumazione di corpi di persone non aventi fatto parte né della famiglia né delle amicizie di Marie Besnard, ma comunque sepolte nei cimiteri di Londra e di Saint-Pierre de Maille. Scopo di queste riesumazioni: controllare se i resti in questione recino tracce di arsenico.

In libertà sotto cauzione da ormai quattro anni, Marie Besnard resta in effetti accusata dell'uccisione, mediante avvelenamento da arsenico, di tredici persone, tra familiari ed amici, dalla morte delle quali

ebbe sempre a trarre beneficio in sede testamentaria.

Il primo intervento della giustizia ebbe luogo nel 1949, allorché, raccogliendo l'eco di sempre più frequenti voci accusatorie, la magistratura ordinò la riesumazione del cadavere di Leon Besnard, il secondo marito di Marie, morto da qualche tempo in circostanze misteriose e non senza aver suggerito ad alcuni amici che, in caso di decesso sollecitassero l'autopsia del suo cadavere. Come ci si attendeva, l'esame dei resti di Leon Besnard rivelò la presenza di un considerevole quantitativo di arsenico, in ogni caso più che sufficiente per provocare la morte di più di una persona. Analoghe constatazioni furono fatte sui resti di altre 12 persone sepolte nello stesso cimitero e ciò indusse l'autorità ad ordinare l'arresto della Besnard ed a rinviarla a giudizio.

Suocersivamente, tanto il primo quanto il secondo processo, svoltisi rispettivamente davanti alle Corti d'Assise di Poitiers e di questa città, dovettero essere rinviiati per sup-

plementi di istruttoria e la « buona signora di Londra » fu rimessa in libertà.

In effetti, i numerosi prelievi effettuati sui resti delle presunte vittime erano andati smarriti e confusi e non restava in mano ai periti che una ciocca di capelli del corpo della madre della Besnard, l'ultima, nell'ordine, delle tredici persone decedute. Per di più, nel corso della difesa avevano sostenuto una tesi completamente nuova e che doveva rivoluzionare le conoscenze finora acquisite in fatto di arsenico: quest'ultimo infatti, essi sostenevano contrariamente a quanto si riteneva, è solubile nell'acqua. Si trattava di controllare questa asserzione che, se esatta, avrebbe completamente discolorato la Besnard in quanto l'arsenico presente nei resti dei suoi familiari avrebbe potuto essere depositato dalle acque di scolo. Fu così nominata una commissione di « super-periti », la quale doveva assolvere l'incarico di controllare l'asserzione della difesa.

STATI UNITI Il padre di Cheryl rivuole la figlia

HOLLYWOOD, 30. — Stephen Crane intende battersi per avere la completa custodia della figlia Cheryl, attualmente sotto tutela del tribunale per minorenni dopo che la ragazza ha ucciso Johnny Stompanato, amante della madre, l'attrice Lana Turner.

L'avvocato di Crane ha dichiarato ieri che in settimana presenterà un ricorso contro la decisione del magistrato che si è riservata la tutela della ragazza affidandone temporaneamente la custodia alla madre di Lana, signora Mildred Turner.

Com'è noto sulla sua stessa decisione il magistrato dovrà pronunciarsi il 26 giugno prossimo, scaduti cioè i due mesi di custodia presso la nonna Crane e il secondo dei quattro mariti di Lana Turner.

Nasser a Mosca

(Continuazione dalla 1. pagina)

come stazioni della metropolitana. In serata, insieme a Krusciov e a Vorosilov, ha preso posto nel grande palco centrale del teatro Bolscoi dove veniva, specialmente rappresentato per lui uno dei più celebri balletti russi: il « Lago dei Ciuri » di Ciaikovski.

Domani mattina Nasser sarà, assieme ai maggiori esponenti del governo sovietico, sulla tribuna del Mausoleo nella Piazza Rossa per assistere alla parata militare e alla tradizionale manifestazione del 1. Maggio. Sarà la prima volta dopo molto tempo che il Capo di uno Stato socialista salirà sul celebre monumento.

Il resto della giornata di domani sarà invece riservato alla visita del Cremlino e dei suoi musei. Si prevede che Nasser resterà a Mosca sino al 3 maggio, per poi intraprendere un viaggio attraverso il paese: il suo soggiorno nell'URSS dovrebbe terminare verso il 17 del prossimo mese.

Fin dal primo giorno la presenza del dirigente egiziano a Mosca ha assunto il carattere di una grande manifestazione di amicizia fra i popoli sovietici e quelli arabi. Un solenne impegno di collaborazione e già stato preso dai capi dei due Stati con i discorsi politici pronunciati ieri sera al Cremlino, durante la cena offerta da Vorosilov: nelle parole che essi si sono scambiate vi è tutto il significato di questo incontro moscovita.

Il brindisi di Vorosilov è stato un omaggio ai popoli dell'Oriente che, liberi dalla catena del colonialismo, hanno ormai assunto nella scena internazionale un ruolo di grande importanza: ieri ancora oggetto dello sfruttamento imperialista, oggi essi possono seguire una politica indipendente. La Repubblica Araba Unita, sin dal suo nascere, si è battuta per la coesistenza e la proibizione delle armi atomiche, prendendo posizione contro i blocchi militari. Vorosilov ha evocato l'aggressione di Suez: « La eroica lotta del popolo egiziano durante la cena offerta da Vorosilov: nelle parole che essi si sono scambiate vi è tutto il significato di questo incontro moscovita. »

stegno dato dall'URSS all'indipendenza dei popoli arabi: « Noi sapevamo — egli ha detto — che la nostra battaglia contro l'imperialismo sarebbe stata crudele. Vorrei ricordarvi, amici, come il vostro appoggio abbia avuto una grande importanza nel farci uscire vittoriosi da questa lotta ». Le potenze imperialiste volevano trascinare gli Stati arabi nel loro blocco ma i « vostri riformamenti di armi all'Egitto e alla Siria segnarono la disfatta del monopolio delle armi in quella zona e furono uno dei fattori che assicurarono il fallimento della politica imperialista. Il vostro appoggio agli Stati arabi che difendevano la libertà e l'indipendenza appena conquistata fece nascere la speranza nel cuore dei popoli che ancora lottano per la loro liberazione ».

Venne allora l'attacco anglo-francese all'Egitto: « Il vostro appoggio e il vostro ultimatum — dichiara Nasser — sono stati i fattori che hanno tenuto alta la libertà e il morale in quella zona. I popoli si sono mossi a difendere i propri diritti, sentendo che essi non erano soli in questa guerra, che vi erano al loro fianco popoli amici per aiutarli a resistere contro la guerra politica ed economica. Si è rafforzata così la causa della libertà dei popoli che aspirano all'indipendenza ».

Il dirigente arabo così concludeva: « Questi popoli vi appoggiano nella vostra lotta per la pace, così come voi li appoggiate nella lotta per la libertà ».

sveglia all'intestino pigro!

Preoccupatevi in tempo del regolare funzionamento del vostro intestino stimolandone le funzioni con il purgante lassativo FALQUI

contro la stitichezza

FALQUI
il dolce confetto di frutta

Il companatico della « Sera »

ALFREDO REICHLIN direttore
Luca Trevisani, direttore resp.
iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma

«L'UNITA'» autorizzazione giornale murale n. 4555
Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via del Taurini, 19 - Roma

PIRAMPEPE
PEPE PURO

quando sono in vetrina tutti i frigoriferi possono sembrare simili

ma solo quando ne avete usato uno per qualche tempo, siete in grado di giudicare se avete fatto o no un buon affare. Scegliete quindi una marca veramente di fiducia. Scegliete una marca della quale decine di migliaia di persone in tutto il mondo sono entusiaste.

Scegliete

IGNIS

la marca che non si discute

I nostri Rivenditori sono tecnicamente idonei a fornire ogni dimostrazione e ad illustrare in particolare i prodotti IGNIS a quanti ne facciano richiesta. Presso tutti i Rivenditori, inoltre, la IGNIS dispone di un rapido ed efficiente «servizio di assistenza» per la propria Clientela.

litri 135 - L. 99.000
litri 155 - L. 109.000
litri 180 - L. 119.000
litri 200 - L. 129.000

(Esclusi Dazio e I.G.E.)

PUBLI-IGNIS-FRIG